

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00385737
ESC - Ente schedatore	S60
ECP - Ente competente	S60

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione tipologica	villino
OGTN - Denominazione	VILLINO PARK LANE

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
PVCL - Localita'	SIENA
PVCI - Indirizzo	piazza IV Novembre, 6
PVCA	viale V. Veneto

### CST - CENTRO STORICO

CSTN - Numero d'ordine	01
CSTD - Denominazione	Siena
CSTA	capoluogo municipale

### ZUR - ZONA URBANA

ZURD - Denominazione	San Prospero
----------------------	--------------

**SET - ZONA URBANA**

<b>SETT - Tipo</b>	SU
--------------------	----

**CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
-------------------------------------	-----------------------

**CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE**

<b>CTSC - Comune</b>	Siena
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	66/1962
<b>CTSN - Particelle</b>	7
<b>CTSP - Proprietari</b>	Privati
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	particelle 5/455/339/398/401/1164

**GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**

<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.320735089
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.321608502
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84

**GPB - BASE DI RIFERIMENTO**

<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD101942_idrst10k
<b>GPBT - Data</b>	24-4-2012
<b>GPBO - Note</b>	(241024) -CTR 10000- ( <a href="http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap?">http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap?</a> ) -idrst10k

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	costruzione
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuito
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Armando Sabatini
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Pistoia 1895 - Atene 1943
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	AUT60063

**AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	decorazione esterna
<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuito
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia

<b>AUTN - Nome scelto</b>	Dario Neri
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Siena 1895 - Milano 1958
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	AUT60068
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	liberty
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>REN - Riferimento</b>	carattere generale
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	edificazione
<b>RENN - Notizia</b>	Nel viale Vittorio Veneto con la facciata rivolta verso la piazza IV Novembre sorge uno dei più significativi ed originali villini di San Prospero, quartiere che negli anni Venti si andava popolando di eleganti costruzioni esemplate sui dettami di uno stile moderatamente e che univano ad un impianto architettonico tradizionale alcune componenti liberty evidenti soprattutto nella decorazione delle facciate. Fu costruito nel 1926, come attesta la targa sul cancello d'ingresso, per il sig. Chietti Emilio Ottavio, importatore di vino a Londra al quale si deve la singolare denominazione di "Villa Park Lane", in ricordo dei suoi soggiorni inglesi. Esso appartenne al signor Chietti fino al 1946 quando venne acquistato da Ezio Cortecchi e poi nel 1950 da Pino Giorgi agli eredi del quale appartiene tuttora.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia

### REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1926/00/00

### REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1926/00/00

## RE - NOTIZIE STORICHE

### REN - NOTIZIA

<b>REN - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	Il progetto che fu presentato alla Commissione Edilizia del Comune di Siena dalla ditta Cellesi nel mese di novembre del 1925 e poi nuovamente per modifiche il 4 gennaio 1926, si deve all'architetto Armando Sabatini, autore di molteplici villini di San Prospero, situati tra via Trieste e la stessa piazza IV Novembre e via Filippo Corridoni e costruiti per la Cooperativa dei Dipendenti del Monte dei Paschi di Siena, oltre al villino Lolini posto fuori porta Camollia, risalente anch'esso al 1926. Il Villino Park Lane destinato a due nuclei familiari, pur rispettando le disposizioni del piano regolatore di San Prospero che prevedevano uno sviluppo limitato in altezza per un massimo di dieci metri e che dovevano improntarsi alla tradizione costruttiva senese, presenta alcuni elementi di grande novità sia nella pianta che nella composizione dei prospetti dove si avverte l'ispirazione ad un modello neorinascimentale, di ricercata armonia.

<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1926/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1926/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	<p>Come altri villini del quartiere è circondato da un giardino e consiste in due locali seminterrati (due autorimesse) e in sette vani per piano distribuiti secondo un medesimo schema sia a pian terreno che al primo piano. L'architetto Sabatini introduce però all'interno un ambiente ottagonale terminante con lucernario che costituisce il nucleo centrale attorno al quale si dispongono tutti gli ambienti, e risolve in maniera funzionale il problema delle due unità dotando l'edificio di due ingressi autonomi, il primo dal lato della piazza che immette all'appartamento al pian terreno, l'altro sul viale Vittorio Veneto che immette al primo piano mediante una scala interna. Nel villino tutto è ricondotto poi ad un involucro classicheggiante che rievoca nelle forme e nelle proporzioni un modello idealizzato dell'architettura fiorentina del Quattrocento.</p>
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	analisi stilistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1926/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1926/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENN - Notizia</b>	<p>All'ambiente fiorentino rimanda la composizione delle facciate, ripartite da lesene in mattoni che individuano i settori entro i quali si dispongono finestre architravate a pian terreno e finestre ad arco al primo piano, definite da raffinati stipiti in pietra con pilastri terminanti in capitelli sui quali si imposta l'architrave o l'arco, e da davanzali sostenuti da mensoline modanate generate da elementi verticali che riecheggiano il repertorio secessionista.</p>
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>RENF - Fonte</b>	analisi stilistica
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1926/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	

<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1926/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>REN R - Riferimento</b>	prospetti
<b>RENN - Notizia</b>	A completare la composizione vi è poi la decorazione pittorica estesa a tutte le superfici, che conferisce al villino un carattere di grande originalità che lo distingue da tutte le altre costruzioni di San Prospero. Motivi geometrici a riquadri e rombi ricoprono la parte inferiore e una finta minuta tappezzeria quella superiore; le due zone sono poi separate da un alto fregio che corre anch'esso lungo tutti i prospetti nella zona mediana dell'edificio fungendo da marcapiano, dove sono raffigurati puttini in vari atteggiamenti che giocano con nastri, tra festoni vegetali, e sotto le finestre sono dipinte ghirlande con scudi al centro nei quali sono riportate, secondo la moda dell'epoca, delle frasi latine come "Parva Domus Magna Quies" o "Non Domo Dominus sed Domino Domus". La decorazione del villino si deve al un grande artista senese Dario Neri, che durante la sua lunga carriera si cimentò di sovente anche nella decorazione parietale a Siena come a Pienza ed in altri luoghi della
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XX
<b>RELI - Data</b>	1926/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XX
<b>REVI - Data</b>	1926/00/00
<b>SI - SPAZI</b>	
<b>SII - SUDDIVISIONE INTERNA</b>	
<b>SIIN - Numero di piani</b>	+2
<b>IS - IMPIANTO STRUTTURALE</b>	
<b>IST - Configurazione strutturale primaria</b>	Edificio che si sviluppa su due piani fuori terra; strutture portanti in laterizio; copertura a tetto in laterizio.
<b>PN - PIANTA</b>	
<b>PNR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>PNT - PIANTA</b>	
<b>PNTQ - Riferimento piano o quota</b>	p.t.
<b>PNTS - Schema</b>	corpo doppio
<b>PNTF - Forma</b>	irregolare
<b>SV - STRUTTURE VERTICALI</b>	
<b>SVC - TECNICA COSTRUTTIVA</b>	
<b>SVCU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	continua

<b>SVCM - Materiali</b>	laterizio
<b>SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO</b>	
<b>SOU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	solaio
<b>CP - COPERTURE</b>	
<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a padiglione
<b>CPFQ - Qualificazione della forma</b>	a pianta rettangolare
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	embrici
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio
<b>DE - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DEC - ELEMENTI DECORATIVI</b>	
<b>DECU - Ubicazione</b>	tutti i prospetti
<b>DECL - Collocazione</b>	esterna
<b>DECT - Tipo</b>	cornice, cornicione e fascia marcapiano
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	a motivi geometrici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	simboli araldici
<b>DECQ - Qualificazione del tipo</b>	motivi ornamentali vegetali e angioletti
<b>DECM - Materiali</b>	dipinto
<b>LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	facciata
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	PARVA DOMUS MAGNA QUIES
<b>LSIC - Tecnica</b>	dipinto
<b>LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI</b>	
<b>LSIU - Ubicazione</b>	prospetto laterale
<b>LSIG - Genere</b>	iscrizione
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	NON DOMO DOMINUS SED DOMINO DOMUS
<b>LSIC - Tecnica</b>	dipinto
<b>US - UTILIZZAZIONI</b>	

**USA - USO ATTUALE**

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
--------------------------------------	-------------

<b>USAD - Uso</b>	abitazione
-------------------	------------

**USO - USO STORICO**

<b>USOR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
--------------------------------------	-------------

<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	destinazione originaria
---------------------------------------	-------------------------

<b>USOD - Uso</b>	abitazione
-------------------	------------

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	DLgs n. 42/2004
----------------------------------	-----------------

<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	30/03/2011
-------------------------------------	------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
--------------------	----------------

<b>FTAD - Data</b>	1995
--------------------	------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	385737/f1
-------------------------------------	-----------

<b>FTAT - Note</b>	prospetto su piazza IV novembre
--------------------	---------------------------------

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
--------------------	----------------

<b>FTAD - Data</b>	1995
--------------------	------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	385737/f2
-------------------------------------	-----------

<b>FTAT - Note</b>	prospetto su viale V. Veneto
--------------------	------------------------------

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
--------------------	----------------

<b>FTAD - Data</b>	1995
--------------------	------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	385737/f3
-------------------------------------	-----------

<b>FTAT - Note</b>	particolare di una delle aperture al primo piano
--------------------	--

**DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA**

<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>DRAT - Tipo</b>	mappa catastale
--------------------	-----------------

<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
---------------------	--------

<b>DRAN - Codice identificativo</b>	385737/dis
-------------------------------------	------------

<b>DRAD - Data</b>	1962
--------------------	------



**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60051
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 281-282

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Luigi Quattrocchi (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60110
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 337-338

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Perfetti P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2012
<b>RVMN - Nome</b>	Caldelli L.

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	Con la Villa Park Lane e con l'opera di Dario Neri, anche a Siena, pur con grande ritardo, si attua l'ammodernamento nel campo dell'edilizia urbana e si fa avanti un nuovo modo di concepire l'architettura, come risultante di diverse componenti e che si porta sul piano più complesso della produzione artistica.
---------------------------	--